



Rete europea regionale

I risultati delle consultazioni europee svolte nel 2022

Le consultazioni: da dove siamo partiti

Legge regionale n. 16/2008

è la legge di procedura per la partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione europea

Modificata con la legge regionale n. 6/2018 che ha introdotto l'art. 3 ter «Partecipazione» in cui si fa riferimento alla **Rete europea regionale**

Estendere la partecipazione ai processi decisionali europei a stakeholder qualificati per facilitare e rafforzare le relazioni con il territorio

obiettivo



Le consultazioni: da dove siamo partiti

DGR n. 1932/2019
Stabilisce modalità di costituzione e
funzionamento della Rete europea regionale



i componenti attuali:
i firmatari del Patto per il lavoro e per il clima
le Unioni dei Comuni

la governance politica e tecnica

Rete europea regionale

La Governance politica

Cabina di regia



Presidente della GR

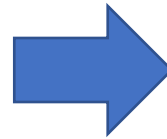
(o suo delegato)

Presidente dell'AL

(o suo delegato)

Rete europea regionale

Governance tecnica

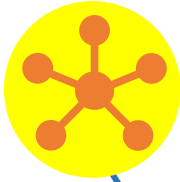


Gruppo Assemblea – Giunta

Gruppo inter-direzionale di
Giunta

Nuclei di valutazione

La Sessione europea e l'attivazione delle consultazioni



15 febbraio 2021

Incontro con la Rete europea regionale per la presentazione del programma di lavoro della Commissione europea per il 2021



3 marzo 2021

Avvio della Sessione europea e convocazione dell'Udienza conoscitiva degli stakeholder



Mese di aprile

20 - 21 - 22 aprile
Lavori nelle Commissioni assembleari



11 maggio 2021

Seduta d'Aula in Sessione europea. Approvazione della **Risoluzione di indirizzo n. 3328** che individua le iniziative europee di interesse regionale e in particolare quelle su cui attivare le consultazioni



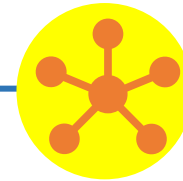
8 marzo 2022

Proposta di direttiva sulla lotta alla violenza alle donne e alla violenza domestica



23 febbraio 2022

Proposta di regolamento sulle norme armonizzate sull'accesso equo ai dati e al loro utilizzo



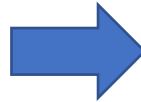
15 settembre 2021

Incontro con la Rete europea regionale e presentazione delle iniziative oggetto di consultazione

Avvio delle consultazioni sulla piattaforma PartecipAzioni

Preparazione delle consultazioni

Il piano di consultazione è condiviso internamente, delinea la strategia della consultazione in rapporto all'iniziativa individuata, affinché il processo partecipativo sia frutto di una programmazione delle attività in relazione al contesto, all'obiettivo della consultazione e alle esigenze organizzative



Oggetto - Obiettivo - Destinatari

Modalità di svolgimento

Modalità di coinvolgimento della Rete

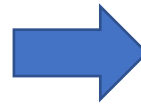
Composizione del nuclei di valutazione

Modalità di condivisione degli esiti della consultazione con i decisori politici e i partecipanti

Attività di informazione e comunicazione

Le consultazioni informatiche

Il patto partecipativo
definisce le “regole” del processo
partecipativo ed è pubblicato
sulla piattaforma



Oggetto - Obiettivo

Data apertura e chiusura della consultazione

Destinatari

Modalità di raccolta e analisi dei contributi

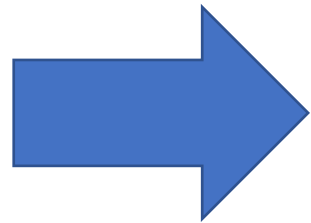
Modalità di condivisione degli esiti

Punti di contatto per informazioni

Le consultazioni informatiche

Il nucleo di valutazione

Svolge un'attività
fondamentale nella
gestione e nel
coordinamento delle
consultazioni



Tiene i contatti con i referenti della Rete europea regionale e i componenti del Gruppo di lavoro Assemblea-Giunta

Aggiorna la piattaforma PartecipAzioni

Predisporre il questionario

Riceve e analizza i contributi e predisporre la nota tecnica

Trasmette la nota tecnica ai decisori politici

Le consultazioni informatiche svolte nel 2022

Le consultazioni sono state attivate sulla piattaforma per l'e-democracy della RER PartecipAzioni

Data act: dal 4 aprile al 1 maggio 2022

Proposta di direttiva sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica: dal 13 giugno al 10 luglio 2022

I destinatari delle consultazioni



La Rete europea regionale



Associazioni iscritte all'albo generale dell'AL



Associazioni e organizzazioni del terzo settore

Data act: obiettivi

È uno dei principali
interventi per la
realizzazione della
**Strategia europea
dei dati** adottata a
febbraio 2020



creare un mercato unico dei dati



migliorare la portabilità dei beni digitali
delle imprese e dei dati personali
generati dall'Internet of Things



garantire l'accesso, l'uso e la **condivisione
dei dati sia fra imprese (B2B), sia fra
imprese e Pubblica amministrazione (B2G)**



ampliare l'offerta di servizi
innovativi e favorire lo sviluppo di
soluzioni

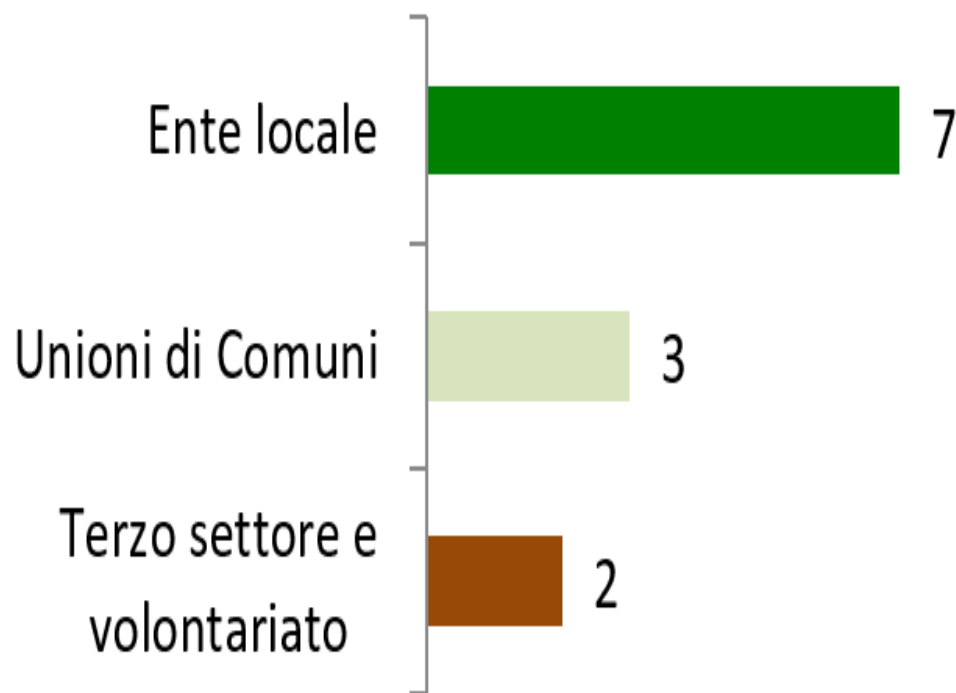
Data Act: risultati

Questionario: composto da 21 domande, di cui 5 aperte e facoltative (oltre alle informazioni anagrafiche) - suddiviso in sezioni che ripropongono la macrostruttura del «data act»:

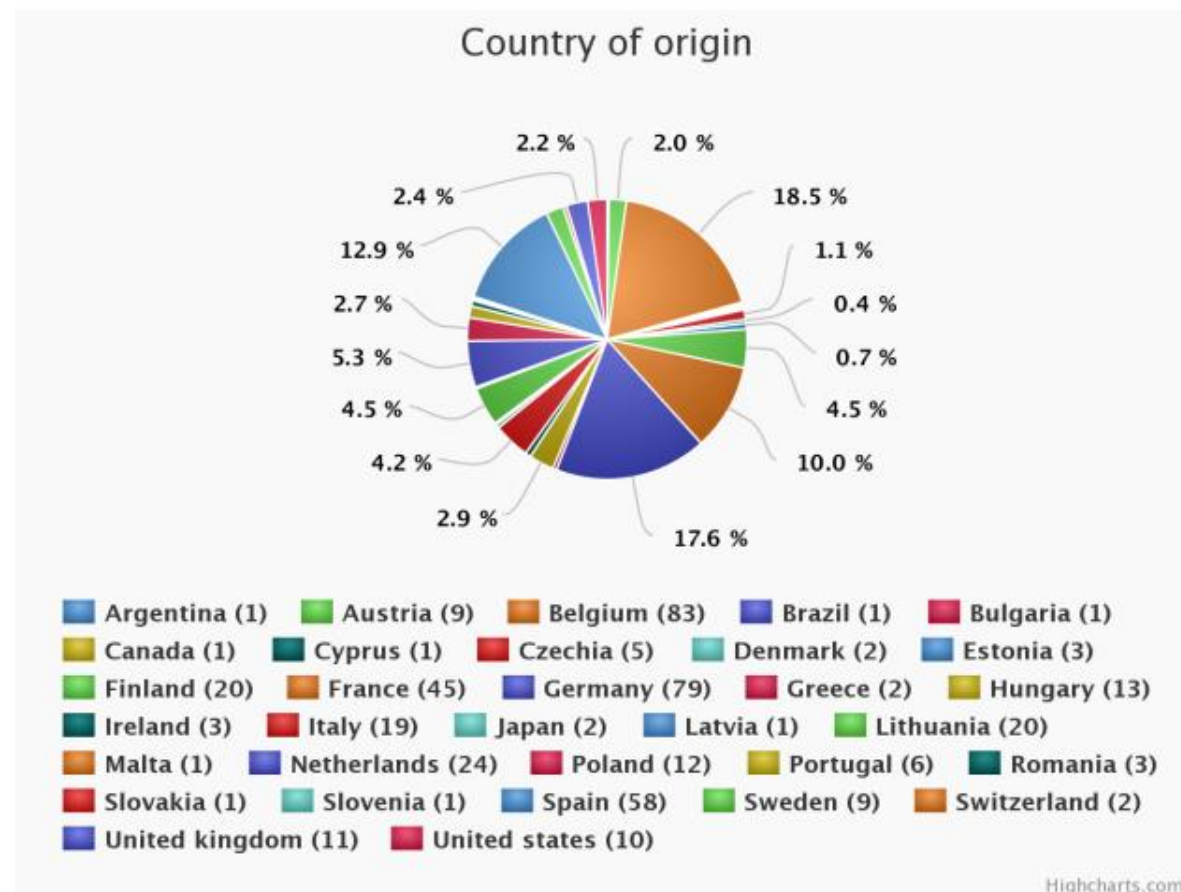
- **Condivisione dati (B2C e B2B)**
- **Messa a disposizione di dati a enti pubblici (B2G)**
- **Passaggio da un fornitore di servizi di trattamento dati (Cloud, Edge, etc.) a un altro**
- **Interoperabilità (requisiti/prescrizioni essenziali)**

Data Act: risultati

I contributi ricevuti



I contributi ricevuti dalla Commissione europea



https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/13045-Legge-sui-dati-e-modifica-delle-norme-sulla-tutela-giuridica-delle-banche-dati/public-consultation_it

Data Act: risultati

Condivisione dati (B2C e B2B)

B2C: la condivisione favorisce una maggiore trasparenza dei dati raccolti dai dispositivi IoT e stimola lo sviluppo di una maggiore consapevolezza del valore dei propri dati

B2B: impatto positivo sull'economia, in quanto in grado di incentivare lo sviluppo di imprese innovative, di nuove soluzioni HW e SW oltre al migliorare la qualità dei servizi offerti dalle imprese all'utente

Messa a disposizione di dati a enti pubblici (B2G)

B2G: vantaggi per la PA derivanti dall'obbligo per le imprese di mettere a disposizione i dati per affrontare, ad esempio, casi di emergenza sanitaria, calamità naturali, incidenti di cybersicurezza o favorire la ripresa economica dopo una situazione di emergenza.

Criticità: difficoltà di attuazione del principio «once-only» connesso a resistenze legate all'assetto della pubblica amministrazione italiana (eterogenea, sistemi scarsamente interoperabili, cambio di mentalità, alti costi)

Data Act: risultati

Passaggio da un fornitore di servizi di trattamento dati ad un altro fornitore

Gli obblighi proposti dal Data Act sono stati ritenuti proporzionati, in quanto prevedono:

- L'obbligo del fornitore di rendere comunque disponibili su richiesta dell'utente tutti i dati generati in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- L'abolizione graduale delle tariffe imposte dai fornitori di servizi di trattamento dei dati all'utente per il passaggio dei dati ad un altro fornitore di servizi;
- L'obbligo di un contratto in forma scritta per disciplinare i diritti dell'utente e gli obblighi del fornitore di un servizio di trattamento dei dati in relazione al passaggio ad un altro fornitore di servizi.

La presentazione di questi risultati è stata fatta in 1^a Commissione il 22 giugno 2022, al termine è stata approvata la Risoluzione contenente le osservazioni della RER, inviata a Governo e Parlamento nazionale ai fini della formulazione della posizione nazionale.

Proposta di direttiva per la lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica



OBIETTIVI

- Rafforzare e riunire in un unico strumento le misure previste dalla UE per stabilire norme minime comuni a tutela delle vittime di violenza domestica e di genere (online e offline)
- Garantire un livello minimo di protezione
- Prevenire gli episodi di violenza
- Rafforzare la protezione delle vittime e dei testimoni
- Punire i trasgressori



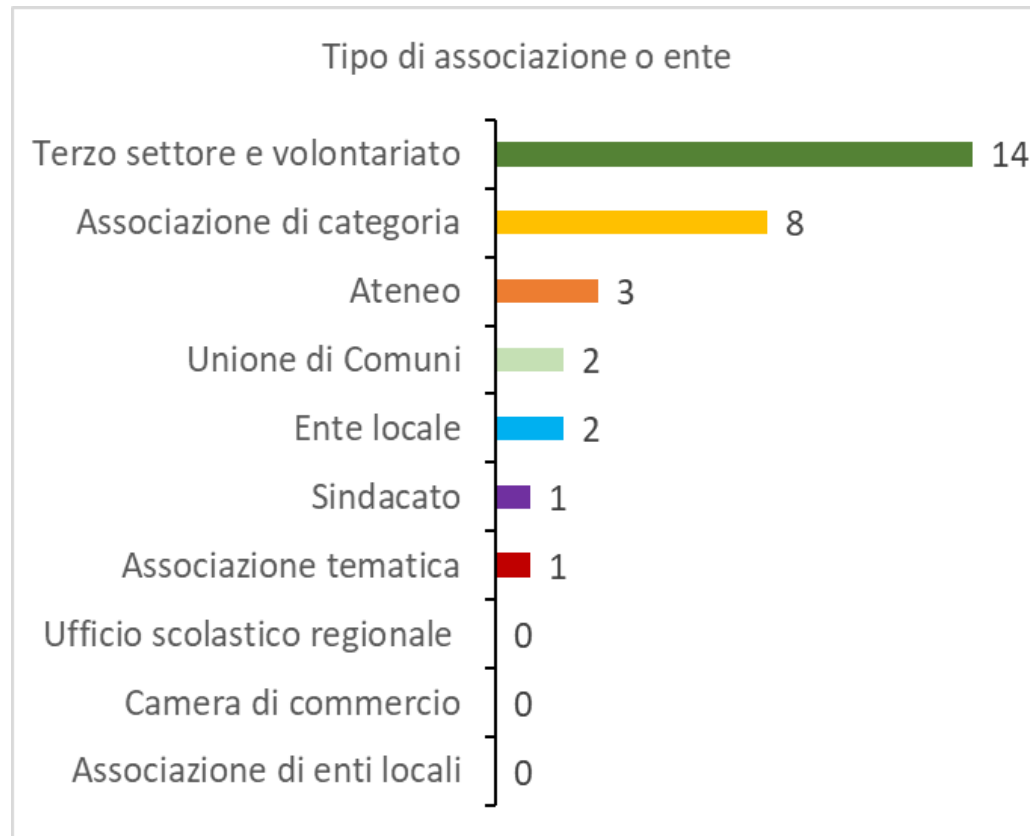
Proposta di direttiva per la lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica

Questionario: composto da 24 domande suddiviso in sezioni che ripropongono la macrostruttura della proposta di Direttiva, oltre alle informazioni anagrafiche:

- **Prevenire efficacemente la violenza di genere e la violenza domestica**
- **Accesso alla giustizia e protezione**
- **Sostegno alle vittime di violenza di genere e violenza domestica**
- **Forme specifiche di violenza contro le donne**

Proposta di direttiva per la lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica

I contributi ricevuti (31)



Proposta di direttiva per la lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica

Punti da evidenziare



La Direttiva come unico strumento giuridico per la lotta alla violenza domestica e sulle donne

Il consenso quale elemento costitutivo del reato di stupro che sposta l'onere della prova sull'autore della violenza

Prevenzione

Formazione

Accesso alla giustizia

Finanziamenti

Proposta di direttiva per la lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica

Prevenire efficacemente la violenza di genere e la violenza domestica

Buona conoscenza delle attività che vengono svolte sul territorio, in particolare le attività di sensibilizzazione rivolte al pubblico e le misure di prevenzione legate all'educazione al rispetto delle differenze, al contrasto agli stereotipi di genere dannosi. La maggior parte è a conoscenza anche di programmi istituiti per gli autori di violenza contro le donne.

Formazione

Tali misure non sono però giudicate sufficienti. E' stata evidenziata la necessità di prevedere e/o intensificare percorsi di formazione specifica e permanente rivolti a tutte le autorità e agli organismi che entrano in contatto con le vittime (insegnanti, personale sportivo, operatori socio-culturali, animatori giovanili, operatori socio-sanitari, forze dell'ordine, personale giudiziario, avvocati, giornalisti, datori di lavoro, personale addetto alla vigilanza nel settore sia pubblico che privato) affinché non sottovalutino quanto viene denunciato dalla vittima.

Proposta di direttiva per la lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica

Accesso alla giustizia e protezione

Evidenziata una sottovalutazione da parte delle forze dell'ordine delle segnalazioni di violenza contro le donne e violenza domestica: ritardi della presa in carico delle denunce da parte delle autorità di pubblica sicurezza e inadeguatezza con cui viene effettuata l'identificazione e la valutazione del rischio individuale.

Necessità di reperire più facilmente le informazioni che devono essere rese disponibili in tutte le lingue necessarie.

Sostegno alle vittime di violenza di genere e violenza domestica e finanziamenti

Evidenziata la necessità di:

- garantire risorse umane e finanziarie affinché su tutto il territorio vi sia un numero sufficiente di presidi per l'assistenza medica sanitaria per dare risposte immediate alle vittime;
- prevedere maggiori finanziamenti per sostenere e incrementare le case rifugio, che non solo danno protezione a donne e bambini, ma mettono le donne in condizione di avere tutte le informazioni utili per acquisire consapevolezza su diritti, capacità e possibilità verso un nuovo percorso di vita autonoma.

Proposta di direttiva per la lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica

L'esame in Commissione è previsto per il 5 ottobre: la Commissione parità e la Commissione prima, competente in materia di rapporti con l'UE, si riuniranno per l'esame della nota tecnica e l'approvazione della Risoluzione che conterrà le osservazioni della RER e verrà inviata a Governo e Parlamento ai fini della formazione della posizione italiana su questa iniziativa.

Sulla piattaforma PartecipAzioni caricheremo quindi dopo il 5 ottobre il testo della risoluzione.

Piattaforma Partecipazioni

<https://partecipazioni.emr.it/>



Consultazioni europee

Contribuisci alla definizione della posizione regionale sulle iniziative europee.

CREATO IL
21/09/2021

Processi:
2

NAVIGA



Legge sui dati

Questa proposta legislativa della Commissione ha l'obiettivo di ridurre la frammentazione normativa ...

[#RERinEuropa](#)



DATA DI INIZIO
01/09/2021

DATA DI FINE
30/06/2022

CREATO IL
29/09/2021

▲ 16 [SEGUI](#)

Fase attiva:
Restituzione

PARTECIPA



Violenza di genere e domestica

La proposta di direttiva sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica ha l'ob...

[#RERinEuropa](#)



DATA DI INIZIO
15/09/2021

DATA DI FINE
15/09/2022

CREATO IL
22/09/2021

▲ 22 [SEGUI](#)

Fase attiva:
Restituzione

PARTECIPA



Grazie per l'attenzione

<https://www.assemblea.emr.it/europedirect>